

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 8 Marzo 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	08/03/2026	20	CORRIERE DI ROMAGNA - RIMINI	"CON VELDA PONTI IL COLORE DIVENTA MATERIA VIVA"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	07/03/2026	WEB	LOMBARDIASALUTE.COM	IN LOMBARDIA RESIDENZE ARTISTICHE PER OSPITARE I GIOVANI CREATIVI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3

Data: 08.03.2026 Pag.: 20
 Size: 510 cm2 AVE: € 6630.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'INTERVISTA

SABINA GHINASSI / CRITICA D'ARTE

«Con Velda Ponti il colore diventa materia viva»

Oggi nel foyer del teatro Pedrini di Brisighella l'incontro "Di bambole, Furie e disperata dolcezza"

BRISIGHELLA

MARCELLO TOSI

Di bambole, Furie e disperata dolcezza è il titolo dell'incontro-dialogo tra **Sabina Ghinassi** (critica d'arte e presidente di Rete Almagià), e **Mauro Pipani** (docente all'Accademia di Belle Arti di Brescia, neo direttore del Museo Civico Ugonia, curatore della mostra in corso fino all'11 aprile nello stesso museo e alla Galleria Dalmonte: *Trame di luce. Velda Ponti*).

L'appuntamento di oggi alle 17.30 nel foyer del teatro Pedrini offrirà al pubblico, in occasione della **Giornata internazionale della donna**, un'ulteriore possibilità di approfondire la conoscenza dell'artista brisighellese, valorizzando una personalità fortemente legata al territorio mediante un progetto culturale capace di generare conoscenza, memoria e dialogo con la contemporaneità.

Ghinassi, quale il significato della scelta del titolo di questo incontro?

«Sarà un dialogo aperto alle suggestioni del pubblico con Mauro Pipani, a partire dal titolo tratto un verso di Wislawa Szymborska, che abbiamo tratto da un testo scritto della nota critica d'arte Elena Pontiggia che rese un omaggio affettuoso all'alto profilo artistico e umano di Velda Ponti, volendola restituire a una dimensio-

ne lontana dagli stereotipi e dalle polemiche, come quella sorta intorno al sodalizio con Mattia Moreni. La sua pittura era "dentro" il colore, non fredda e decorativa. La sua stessa vita fu avventurosa, operaia a Londra, poi perfino concorrente a "Lascia o raddoppia?" per parlare dell'arte. Era un'artista appassionata ma sapeva graffiare. Con lei il colore diventa materia viva, rigorosa ma non fredda, che trasportava al ricordo, al senso di una relazione».

Ampia risonanza ha ricevuto la recente scoperta relativa al rapporto professionale tra **Velda Ponti e Mattia Moreni**, arrivata da Edit Italia, attuale titolare esclusiva dei diritti sull'opera dell'artista brisighellese e dell'Archivio Velda Ponti. Un'approfondita attività di ricerca e catalogazione dei fondi pittorici ha permesso di documentare come alcune opere storiche di Moreni rechino infatti una doppia firma manoscritta sul retro: quella dell'artista pavese, ma anche quella di Velda Ponti, apposta con pigmenti neri di diversa composizione, divenuta leggibile solo oggi grazie alla diversa rifrazione della luce sui pigmenti.

Come giudica il dibattito che è sorto attorno?

«Siamo in un punto – dice Sa-

bina Ghinassi – in cui è possibile storicizzare questo sodalizio anche attraverso la valorizzazione del patrimonio costituito dall'opera dei due artisti da parte del Museo Ugonia. Le botteghe degli artisti sono sempre state un punto vivo di studio e d'incontro. Quella intercorsa appare come una *querelle*, una polemica da collezionisti, solo locale, più che mai provinciale in questo momento caratterizzato dalle importanti mostre dedicate a Moreni a Ravenna, Bologna e in altri musei. Moreni e Velda Ponti fecero un pezzo di strada insieme accomunando le loro pratiche, i loro sguardi pittorici».

«Questo non è soltanto un omaggio – dice il curatore della mostra **Mauro Pipani** – ma un'occasione di riscoperta: la mostra restituisce al pubblico la forza poetica e comunicativa di Velda Ponti, la sua instancabile ricerca di un linguaggio autonomo e contemporaneo, e quell'energia generativa che attraversa l'intera sua produzione, dai lavori più lirici alle composizioni più sperimentali. Un percorso che, nel dialogo con Brisighella, luogo di vita e ispirazione dell'artista, si arricchisce di significati affettivi e culturali».

Info: 0546 85777

CORRIERE DI ROMAGNA - RIMINI

Data: 08.03.2026 Pag.: 20
 Size: 510 cm2 AVE: € 6630.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Velda Ponti, "La moto di Antonio Ligabue". Sotto: l'artista e una sua opera





sabato, Marzo 7, 2026

CASA

BENESSERE

SANITÀ DIGITALE

ATTUALITÀ SANITARIA

SALUTE

TECNOLOGIA

NUTRIZIONE

Home » In Lombardia residenze artistiche per ospitare i giovani creativi

LOMBARDIA

In Lombardia residenze artistiche per ospitare i giovani creativi

scritto da Redazione Lombardia Salute | Marzo 7, 2026 | 0 commenti



CONDIVIDI



Prosegue e si rafforza il **Centro di Residenza Artistica della Lombardia**, che garantisce ospitalità e supporto a creativi, compagnie teatrali e **talenti emergenti** in diverse località del territorio regionale. Il progetto, denominato **'IntercettAzioni'**, è dedicato allo sviluppo dello spettacolo dal vivo. L'iniziativa è promossa da **Circuito CLAPS**, insieme ai partner Industria Scenica, Laagam, Teatro delle Moire e ZONA K, con il sostegno di **Regione Lombardia**.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Sei sedi di residenza artistica in quattro province della Lombardia

Sono sei le sedi distribuite in **quattro province lombarde** – Brescia, Como, Milano e Sondrio – che ospitano ogni mese compagnie italiane e internazionali in residenza: Spazio Danzarte a Brescia, Teatro Sociale di Canzo, Everest Spazio alla Cultura a Vimodrone, LachesiLAB e ZONA K a Milano, e O.R.A. Orobie Residenze Artistiche a Piateda, in Valtellina.

Il nuovo ciclo di attività è stato presentato oggi a **Palazzo Lombardia**, alla **Biblioteca 'Tremaglia'**, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato l'assessore regionale alla **Cultura Francesca Caruso**, insieme ai coordinatori delle residenze e ai rappresentanti delle istituzioni territoriali.

Assessore Caruso: sosteniamo la crescita dei giovani nello spettacolo dal vivo

“Il progetto **'IntercettAzioni'** – ha affermato l'assessore Caruso – rappresenta un esempio concreto di **collaborazione** tra istituzioni e operatori culturali, capace di generare opportunità per gli artisti e per i territori. Regione Lombardia sostiene il **Centro di**



Residenza perché crede nell'importanza di offrire tempo, spazi e competenze a chi lavora sulla **ricerca artistica**, favorendo nuovi linguaggi e accompagnando la **crescita di giovani talenti** nello spettacolo dal vivo”.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IN LOMBARDIA RESIDENZE ARTISTICHE PER OSPITARE I GIOVANI CREATIVI

Il progetto è un punto di riferimento per gli artisti a livello nazionale



‘IntercettAzioni’ è al suo **terzo rinnovo** e nel 2027 celebrerà **dieci anni di attività**, confermandosi come punto di riferimento a **livello nazionale** per il sostegno alla creazione artistica contemporanea. I percorsi attivati nell’ultimo triennio sono stati raccolti in un volume che, con foto, interviste e schede artistiche, racconta il lavoro svolto grazie alla sinergia tra associazioni, artisti e territori.

Il Centro è riconosciuto nell’ambito dell’**Accordo di programma interregionale triennale 2025–2027**, sottoscritto tra Regione Lombardia e Ministero della Cultura. L’obiettivo è continuare ad offrire ad artisti e compagnie attivi nella prosa, nella danza, nel circo contemporaneo, nel teatro partecipato e nella musica, la possibilità di sviluppare il proprio percorso creativo, in un contesto di confronto con **professionisti del settore** e con il pubblico.

Uno dei punti di forza è il rapporto con le comunità ospitanti

Tra gli elementi distintivi del progetto c’è il rapporto diretto con i **territori** e con le comunità ospitanti. Gli artisti in residenza partecipano infatti a laboratori, incontri e **prove aperte**, favorendo il **dialogo** tra processo creativo e pubblico. Ogni residenza è costruita sulle esigenze della compagnia ospitata e può riguardare diverse fasi del **processo creativo**: ricerca, sperimentazione, produzione e verifica tecnica.

Contributo di 12.500 euro ai vincitori di una call nazionale

Per il nuovo triennio è stata inoltre lanciata una **call nazionale** dedicata alla relazione tra creazione artistica e spazio pubblico, rivolta ad artisti e compagnie attivi nei linguaggi multidisciplinari. Le due realtà vincitrici, i cui nomi saranno comunicati il 31 marzo, saranno ospitate tra **maggio 2026 e dicembre 2027** in un percorso di **cinque periodi di residenza** nelle diverse sedi del Centro. Riceveranno inoltre un contributo economico di **12.500 euro**, la disponibilità di spazi di lavoro e un percorso di tutoraggio artistico e progettuale da parte di professionisti del settore.

Investimento sulla qualità culturale del territorio

“L’obiettivo che ci poniamo – ha concluso Caruso – è quello di intercettare visioni, intuizioni, linguaggi. Grazie al sostegno di Regione Lombardia le **realità del territorio** mettono a disposizione degli artisti un tempo e uno spazio per sostare ed esplorare, senza l’assillo dell’immediata restituzione, ma con la libertà di un **confronto costante**. Si tratta di un investimento sulla qualità culturale e sulla capacità del nostro sistema creativo di dialogare anche a livello internazionale e con le nuove generazioni di artisti”.

Con il programma ‘Trampolino’ supporto ai talenti emergenti

Proprio per sostenere i più giovani, all’interno del progetto, nasce il programma ‘**Trampolino**’ destinato a talenti emergenti, ragazzi e ragazze appena diplomati nelle scuole d’arte e di teatro. Il programma, realizzato con la **Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi** e con l’**Accademia Santa Giulia di Brescia**, accompagnerà gli artisti in un percorso di crescita e formazione.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IN LOMBARDIA RESIDENZE ARTISTICHE PER OSPITARE I GIOVANI CREATIVI

La dimensione internazionale del progetto

Il Centro mantiene inoltre una forte dimensione internazionale, grazie alle **collaborazioni** con Francia e Svizzera. Tra le realtà partecipanti La Grainerie di Tolosa, La Verrerie di Alès, il CCHAR (Centre de Création Helvétique des Arts de la Rue) e la Fondazione Claudia Lombardi per il Teatro di Lugano. Questo garantisce ai progetti la partecipazione a festival dedicati alle arti performative in tutta Europa.

[Source link](#)

CONDIVIDI



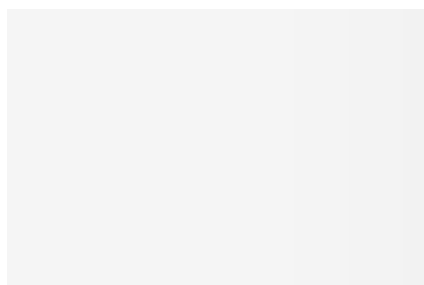
REDAZIONE LOMBARDIA SALUTE



post precedente

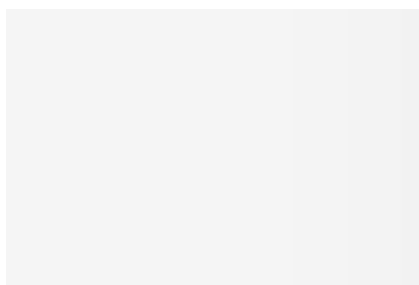
**Al via le Paralimpiadi 2026. Cerimonia
all'Arena di Verona**

POST CORRELATI TESTO PERSONALIZZATO



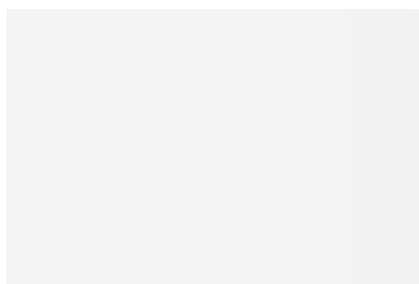
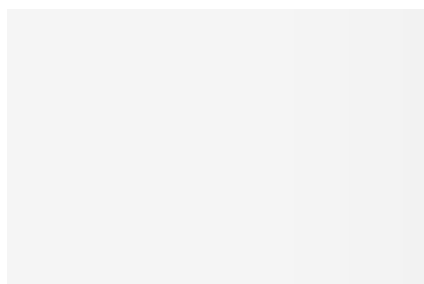
**Al via le Paralimpiadi 2026. Cerimonia
all'Arena di Verona**

Marzo 7, 2026



**Olivicoltura, anche per il 2026 misure per
proteggere le piante**

Marzo 7, 2026



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

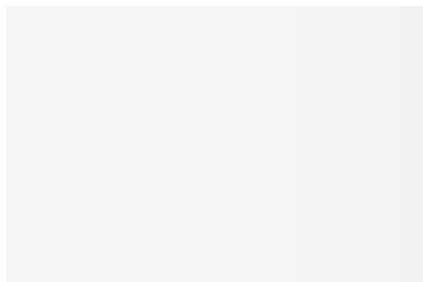
IN LOMBARDIA RESIDENZE ARTISTICHE PER OSPITARE I GIOVANI CREATIVI

**Dimessa dopo 4 mesi la bimba nata dopo sole
23 settimane**

Marzo 6, 2026

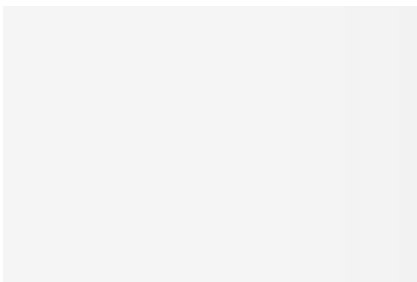
**Dal 19 marzo Milano avrà una via intitolata
a Giuseppe Pinelli - Notizie**

Marzo 6, 2026



**LNews-TURISMO. ITB BERLINO,
LOMBARDIA SI CONFERMA ATTRATTIVA E
IL BILANCIO È MOLTO POSITIVO**

Marzo 6, 2026



**'Premio Lombardia è Ricerca studenti 2026'
apre dal 25 marzo**

Marzo 6, 2026

CHI SIAMO

Lombardia Salute è un portale dedicato alla salute, al benessere e all'attualità della regione. Offriamo notizie verificate e contenuti chiari grazie a un team di professionisti. Il nostro obiettivo è informare in modo affidabile, semplice e aggiornato, aiutando i cittadini a comprendere temi importanti della vita quotidiana.



**In Lombardia
residenze artistiche
per ospitare i giovani
creativi**

Marzo 7, 2026

ARTICOLI RECENTI

**Al via le Paralimpiadi 2026.
Cerimonia all'Arena di Verona**

Marzo 7, 2026

**Olivicoltura, anche per il 2026
misure per proteggere le piante**

Marzo 7, 2026

**Dimessa dopo 4 mesi la bimba
nata dopo sole 23 settimane**

Marzo 6, 2026

IN PRIMO PIANO

**In Lombardia residenze artistiche
per ospitare i giovani creativi**

Marzo 7, 2026

**Al via le Paralimpiadi 2026.
Cerimonia all'Arena di Verona**

Marzo 7, 2026

**Olivicoltura, anche per il 2026
misure per proteggere le piante**

Marzo 7, 2026